



PROVINCIA
DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. 2015-0000367 del 22/07/2015

OGGETTO

OdG a sostegno delle iniziative intraprese da ANPCI a difesa dei piccoli comuni

AFFARI GENERALI - TRASPARENZA -
ANTICORRUZIONE – POLITICHE COMUNITARIE –
APPALTI

Estensore: DE CAMILLIS PIETRO

Dirigente
DE CAMILLIS PIETRO

Data _____

PROPONENTE:
Avv. DI SABATINO DOMENICO

Inviata per il parere contabile _____

Restituìta il: _____

Il Responsabile

Immediatamente Eseguitibile No
Ratifica Consiglio No

SEGRETERIA

Proposta pervenuta il _____
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data _____
Eventuali Annotazioni:

Data _____ Firma _____

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di **Ordine del Giorno** con nota del 10 luglio 2015 **acquisita in data 21 luglio 2015 prot. n. 174388**, da parte dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia a sostegno delle iniziative intraprese dall'ANPCI stessa a difesa dei piccoli Comuni;

Visto che l' UPI Abruzzo, nella persona del Presidente Antonio Di Marco, sostiene in pieno l'iniziativa dell'ANPCI per la difesa dei piccoli comuni e la richiesta al Governo di misure, anche di natura finanziaria, che ne consentano la funzionalità e la sopravvivenza;

Visto che la realtà delle Province della Regione Abruzzo si compone di molti comuni montani e molti sono al di sotto dei 5000 abitanti;

Visto che le altre Province abruzzesi hanno abbracciato l'iniziativa attraverso la sensibilizzazione dei Sindaci di tutti i Comuni;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni", così come modificata dal D.L. n. 90 del 24.06;

Dato atto che a seguito delle elezioni di secondo grado del Presidente e del Consiglio Provinciale del 12 ottobre 2014 è stato proclamato eletto, in data 13 ottobre 2014, alla carica di Presidente della Provincia di Teramo, l'Avv. Domenico Di Sabatino;

Dato atto che il Consiglio Provinciale di Teramo, per le motivazioni sopra riferite, ritiene opportuno adottare ed approvare l'Ordine del Giorno proposto dall'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia a sostegno delle iniziative intraprese a difesa dei piccoli Comuni;

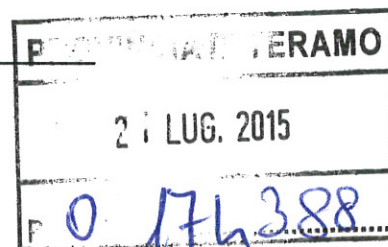
PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'adozione dell'OdG a sostegno delle iniziative intraprese da l'ANPCI a difesa dei piccoli comuni, allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale.

Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)

**ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE INTRAPRESE DA ANPCI
A DIFESA DEI PICCOLI COMUNI**

Il Consiglio Comunale di _____



preso atto :

- 1) che il Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, si è espresso pubblicamente sostenendo che Palazzo Chigi è la casa dei comuni ed in un twitter del 12 novembre 2013, ore 16.15 dichiarava : *"questa storia che i piccoli comuni sono il problema dell'Italia non mi convince per niente. Non mi direte mica che lo spreco in Italia sono i piccoli comuni? Gli sprechi sono a Roma e nelle Regioni"*;
- 2) che nonostante le belle parole del Primo Ministro i tagli attuali mettono in grave difficoltà i Comuni che non sono più in grado di garantire i servizi basilari ai propri cittadini;
- 3) che alcuni Comuni hanno anche subito tagli ingiusti perché il Governo non ha tenuto conto dell'incidenza di alcune spese incompressibili, quali quelle della gestione delle Residenze Sanitarie Assistenziali, che gravano sulle spese correnti dell'Ente Locale per oltre il 50% e quelle relative allo sgombero neve, dato che i comuni al di sotto dei 5000 abitanti in Italia sono il 72% (5629) e dislocati su un territorio, per lo più collinare e montano, a forte rischio idrogeologico;
- 4) che diversamente da altri, i piccoli Comuni hanno, grazie alla loro virtuosità, disponibilità di risorse, rese inutilizzabili solo a causa dei vincoli posti dal Patto di Stabilità (superato in parte dal DL 19 giugno 2015 n. 78 che però sottrae risorse ai Comuni per ulteriori 100 mln);
- 5) che a partire dal 31/12/2015 i Comuni sotto i 5000 abitanti saranno costretti a gestire in forma associata le funzioni obbligatorie, ritenendo, il legislatore, di ottenere in questo modo delle economie di scala quando è ormai assodato e dichiarato, anche dalla Cotte dei Conti, che non generano risparmi, ma costi aggiuntivi;
- 6) che a partire dal 1° settembre 2015, per i comuni sotto i 10.000 abitanti, vi è l'obbligo di avvalersi della centrale unica di committenza (CUC) che allunga i tempi ed aumenta i costi;
- 7) che i continui tagli lineari, iniziati nel 2012, imposti dallo Stato agli Enti Locali continuano ad essere applicati in modo indiscriminato ed in misura insostenibile

come si è verificato anche per il fondo di solidarietà, mettendo in ginocchio in particolare i piccoli comuni;

8) che al fine di impedire il collasso dei Comuni e quindi di evitare ricadute negative sui servizi essenziali a favore delle proprie comunità

PER I COMUNI SOTTO I 5000 ABITANTI SI CHIEDE AL GOVERNO:

1) blocco dei tagli ai comuni sotto i 5000 abitanti e il ripristino dei trasferimenti erogati prima del 2011;

2) eliminazione del Patto di Stabilità a partire dall'anno 2016; in subordine per i Comuni virtuosi, con decorrenza 2016, possibilità di utilizzo dell'avanzo di bilancio per la messa in sicurezza del territorio, delle scuole da realizzare e di quelle esistenti offrendo possibilità di lavoro alle imprese operanti nel proprio territorio;

3) abolizione dell'associazionismo obbligatorio delle funzioni, visti i maggiori costi generati dalla sua vincolante e indiscriminata applicazione (come ultimamente relazionato anche dal Presidente Squitieri della Corte dei Conti) e libero associazionismo nel rispetto dei costi standard, consentendo ai Sindaci di scegliere ciò che è più vantaggioso per l'esercizio delle funzioni stesse;

4) mantenimento dell'affidamento diretto per acquisto di beni e servizi per importi fino a 40.000,00 euro e per lavori fino a 207.000,00 euro.

Di impegnare il Sindaco d inviare il presente ordine del giorno:

- al Presidente del Consiglio dei Ministri;

- ai Capi gruppo parlamentari, affinché ne siano informati;

- al Presidente Nazionale dell'ANPCI;

- a promuovere tutte le iniziative necessarie volte a sostenere le richieste sopra esposte per la sopravvivenza delle comunità di minore dimensione demografica, sentinelle del territorio e per garantire il mantenimento, da parte dei Comuni, dei servizi essenziali ai propri cittadini.

Oggetto: OdG a sostegno delle iniziative intraprese da ANPCI a difesa dei piccoli comuni

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 22/07/2015

Il Responsabile
PIETRO DE CAMILLIS

Parere sulla regolarità contabile:

Teramo, li _____

Il Responsabile
